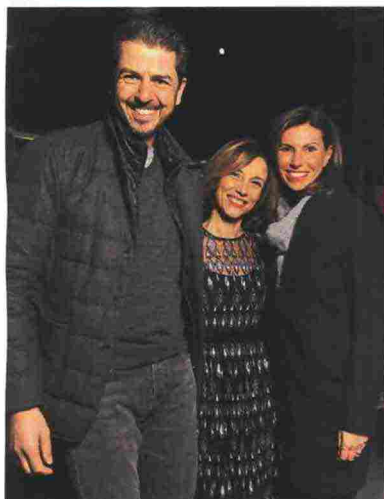




A sinistra, un pasticcere della Lindt all'opera. A destra, gli abiti di cioccolato indossati dalle modelle in attesa di sfilare.

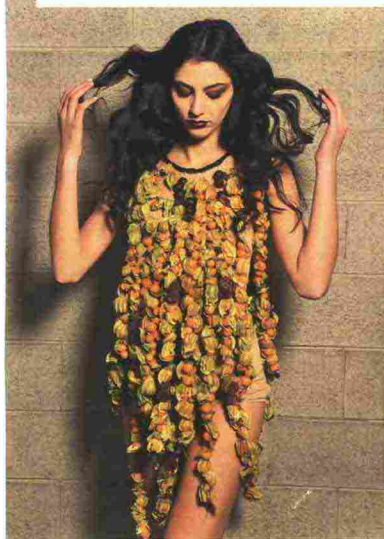


Silvia Grilli, direttore di *Grazia*, tra lo chef stellato Andrea Berton e sua moglie Sandra Vecchi. In basso, uno dei modelli della sfilata che ha inaugurato il Salon du Chocolat.

Lo stile è GOLOSO

ABITI DI CIOCCOLATO, MAESTRI PASTICCIERI DI TUTTO IL MONDO E TANTI OSPITI. LA PRIMA EDIZIONE MILANESE DEL SALON DU CHOCOLAT È STATA UNA FESTA. GRAZIA VI RACCONTA IL DIETRO LE QUINTE

DI Lucia Valerio FOTO DI Stefano Trovati



Dietro le quinte della sfilata: ultimi ritocchi prima dell'uscita in passerella. A sinistra, tavolette di cioccolato con frutta secca.



Sopra, orangette e cioccolata. A destra, Francesco Moreschi, direttore marketing e comunicazione del marchio di famiglia.



Un abito a base di cioccolato ispirato al frutto del cacao. Sotto, a sinistra, Sylvie Douce e François Jeantet, ideatori del Salon du Chocolat parigino. Sotto, a destra, vassoi di praline.



Foto SGP

GRAZIA* PIACERI DIVINI

Il cioccolato rende felici e non è un modo di dire: è dimostrato che fa aumentare i livelli di serotonina, nota come "l'ormone della felicità". Milano, sempre in prima fila nel cogliere le tendenze, è riuscita a far arrivare anche da noi il Salon du Chocolat. Lo hanno ideato nel 1995 i francesi Sylvie Douce e François Jeantet, che sono venuti in Italia ad accompagnare il debutto della loro creatura. Gli spazi di The Mall, nel quartiere più nuovo di Milano, Porta Nuova, sono stati il palcoscenico della tre giorni di assaggi di prelibatezze al cacao proveniente da ogni parte del mondo, nate dall'artigianalità e dal gusto di maestri cioccolatieri come insieme con i maestri chocolatier Patrice Chapon, Philippe Bel e Vianney Bellanger, i nostri Davide Comaschi, Giancarlo Cortinovis, Alessandro Dalmaso, Denis Dianin, Francesco Elmi e molti altri ancora, tutti provenienti dall'Accademia Maestri Pasticcieri Italiani.

Invitato speciale della serata d'inaugurazione è stato *Grazia*, fashion media partner dell'evento. Tra i momenti più attesi, il *Chocolate Fashion Show*, con la sfilata di moda intitolata *A gift from the sky*: 12 abiti a base di cioccolato creati da giovani stilisti del Naba Fashion Lab di Milano guidati da Nicoletta Morozzi, con la supervisione di Silvia Grilli, direttore del settimanale. «L'unione tra moda e cioccolato ha dato vita a un mix inedito. Il mondo della moda è spesso criticato per la sua irraggiungibilità, ma questa sera abbiamo visto che il cioccolato l'ha avvicinato a un pubblico che non si occupa di moda», ha detto Silvia Grilli, intervistata dalle telecamere di *X Style*, il programma di Canale 5 dedicato a moda e costume. Nicoletta Morozzi, a capo del Fashion Design del Naba, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, ha confermato: «La creazione dei 12 abiti è stata complessa perché si è cercato di unire il design e le tecniche di tessitura a una materia dalla consistenza speciale come il cioccolato. È stata un'occasione per sperimentare nuovi linguaggi». In prima fila alla sfilata c'era anche lo chef stellato Andrea Berton con sua moglie Sandra Vecchi. «Il Salon du Chocolat è la giusta continuazione di quanto iniziato da Expo», ha detto Berton. «Il mondo del cacao racconta tante esperienze sensoriali. Vedere i maestri pasticceri che utilizzano il cioccolato anche in piatti salati è un'occasione di conoscenza per il grande pubblico». Sono stati 58 gli eventi, affollatissimi i Pastry Show, e cioè il palcoscenico sul quale si sono esibiti i più importanti chef e maestri cioccolatieri, come Andrea Besuschio, Davide Comaschi (vincitore del World Chocolate Masters 2013) Diego Crossara, Sonia Peronaci. Tra gli ospiti, anche Carlo Cracco e Iginio Massari. Oltre ai 18 mila visitatori, che hanno varcato la soglia di The Mall. Alla prossima edizione! ■